

da *Il Benfo* - 27.10.89

Il padre di Roberto non crede ad un delitto comune

«Una campagna d'odio ha ucciso mio figlio»

PADOVA — Grande emozione ha suscitato nel padovano la notizia della tragica fine di Roberto Ceccato, un tecnico montatore di trentacinque anni, sposato e padre di un bambino di tre anni che abitava a San Giorgio in Bosco, un grosso centro sulla statale Valsugana nei pressi di Cittadella. Da dieci anni la vittima era dipendente della ditta Facco-Arneg, un'azienda con 750 dipendenti, specializzata nella costruzione di attrezzature avicole e di impianti frigoriferi. Da tre anni Ceccato era stato trasferito con altri tecnici in Libia dove era in corso la realizzazione di un grosso complesso nella immediata periferia di Tripoli dove tra l'altro era stato allestito pure il campo base per il

gruppo di lavoratori italiani. E proprio a pochi passi dal campo base il giovane padovano è stato assassinato.

Il padre Giovanni Francesco Ceccato, ex messo comunale ha saputo della morte del figlio ieri nel tardo pomeriggio grazie ad un messaggio arrivato per telefono dalla Farnesina. La moglie di Roberto, che si chiama Giulina è stata colta da male. Il marito era stao a casa per tutto il mese di agosto in ferie. Era partito alla volta della Libia nei primi giorni di settembre e nell'occasione avrebbe dichiarato di essere stanco di questa spola tra Tripoli e San Giorgio in Bosco tanto che, dicono alcuni congiunti meditatesse di vendere la villetta in cui abitava e stabilirsi defi-

nittivamente nella capitale libica con la consorte e con il figlioletto Gianmaria. La ditta Facco è un colosso internazionale ed opera quasi esclusivamente nei paesi di lingua araba. Proprio ieri sera Luigi Finco, il presidente, in una intervista ha detto che a Tripoli i suoi dipendenti non avevano mai avuto fastidi.

Il padre di Roberto aggiunge poi di credere poco alla «storiella» del delitto per rapina ma che certamente si tratta di un omicidio commesso nell'ambito del clima di reazione nei confronti dell'Italia che si è venuto a manifestare proprio in questi giorni. *Il ragazzo — aggiunge — non aveva mai manifestato timori.*

Antonio Garzotto